



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA

UFFICIO VIII

Rif. Prot. Entrata Nr. 80126

Allegati:

Risposta a Nota del:

Al Ministero dello sviluppo economico –  
Direzione Generale per la vigilanza  
sugli enti, il sistema cooperativo e le  
gestioni commissariali -  
Div. VII Vigilanza sugli enti e sulle  
società partecipate  
*dgvescgc.div07@pec.mise.gov.it*

e, p.c.: Alla Corte dei conti  
Sezione controllo enti  
*sezione.controllo.enti@corteconticert.it*

Al Dott. Salvatore Gucci  
Dirigente  
Ispettorato Generale del Bilancio  
Uff. XIII  
*salvatore.gucci@mef.gov.it*

OGGETTO: Ente nazionale per il microcredito – 1<sup>a</sup> variazione al bilancio di previsione 2017.

L'Ente nazionale per il microcredito ha trasmesso la prima variazione al bilancio preventivo 2017 deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 aprile 2017.

***Analisi della variazione***

La variazione al bilancio in esame è dovuta, principalmente, all'ampliamento dei compiti istituzionali dell'Ente, ai sensi del decreto-legge n. 193, del 22 ottobre 2016, convertito con modificazioni dalla legge 1 dicembre 2016, n. 225, nonché all'aumento del contributo di funzionamento disposto con la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017).

La variazione in entrata e in uscita è pari a 2.418.869 euro.

Tra le maggiori entrate, si evidenzia l'aumento di 1.000.000 euro del contributo dello Stato fissato nella legge di bilancio 2017, il contributo di 300.000 euro disposto dalla legge 1 dicembre 2016, n. 225 per la tenuta del registro obbligatorio degli operatori dei servizi ausiliari di

assistenza e monitoraggio per il microcredito, i contributi della Regione Campania di 81.500 euro per i servizi ausiliari di assistenza, nonché il Fondo di garanzia per 878.500 euro per l'accesso al credito di soggetti in condizioni economiche di svantaggio, oltre all'entrata per il progetto Etiopia di 108.869 euro, finanziato dal Ministero dell'Interno, e al rimborso relativo al progetto Selfemployment per l'utilizzo di alcuni uffici dell'ente, stimato in 50.000 euro.

Quanto alle maggiori spese, si segnalano quelle per funzionamento di 322.000 euro, relative ai nuovi uffici in locazione, ai costi per utenze e tributari, spese per manutenzione, trasporto, materiale informatico e cancelleria e per l'avvio dei nuovi compiti attribuiti. Inoltre, vengono previste nuove spese per il personale con connessi oneri previdenziali per un totale di 401.000 euro, il cui impegno è, però, subordinato all'approvazione della pianta organica. Altre 20.000 euro riguardano l'incremento del Fondo di riserva.

L'aumento delle spese per interventi, si riferisce a maggiori uscite per convegni, congressi e comunicazione integrata per complessive 258.000 euro, alle spese per la tenuta del registro degli operatori di microcredito per 300.000 euro ed ai servizi ausiliari finanziati dalla Regione Campania per 81.500 euro.

Tra le spese in conto capitale, l'aumento di 49.000 euro è riferito a mobili, arredi, impianti informatici e licenze d'uso.

Tra le partite di giro, che comprendono le contabilità speciali, infine, si registrano gli aumenti riferiti al progetto Etiopia e al Fondo di garanzia per l'accesso al credito per un totale di 987.369 euro.

Ciò premesso, considerato che le variazioni proposte non alterano l'equilibrio del bilancio e tenuto conto del parere dell'organo interno di controllo, si comunica di non avere osservazioni da formulare sul documento contabile di cui trattasi.

Il Ragioniere Generale dello Stato